



MERLIN FLEXX XTRA

Versione 1 / 1
102000016788

1/11

Data di revisione: 07.05.2018
Data di stampa: 07.05.2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale MERLIN FLEXX XTRA
Codice prodotto (UVP) 79030215

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità per la riproduzione: Categoria 2
H361d Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Isoxaflutolo
- Cyprosulfamide



MERLIN FLEXX XTRA

Versione 1 / 1
102000016788

2/11

Data di revisione: 07.05.2018
Data di stampa: 07.05.2018



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H361d Sospettato di nuocere al feto.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
EUH208 Contiene 1,2-Benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)
Isoxaflutole/Cyprosulfamide 240:240 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Isoxaflutolo	141112-29-0	Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	20,30
Cyprosulfamide	221667-31-8 485-320-2	Non classificato	20,30
D-Glucopyranose, oligomeric, C9-11-alkyl glycosides	132778-08-6	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318	$\geq 3,0$ - \leq 10,0
1,2-Benzisotiazol-3(2H)- one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400	$\geq 0,005$ - $<$ 0,05

Ulteriori informazioni

Isoxaflutolo	141112-29-0	Fattore-M: 10 (acute), 100 (chronic)
--------------	-------------	--------------------------------------

**MERLIN FLEXX XTRA**Versione 1 / 1
102000016788

3/11

Data di revisione: 07.05.2018

Data di stampa: 07.05.2018

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Sciacquarsi la bocca. Tenere a riposo. NON indurre il vomito. Chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Locale:, Fino ad oggi non è noto alcun sintomo. Sistemico:, Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattamento locale: Primo trattamento: terapia sintomatica. Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Accurato monitoraggio della funzionalità epatica. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.
--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

**MERLIN FLEXX XTRA**Versione 1 / 1
102000016788

4/11

Data di revisione: 07.05.2018

Data di stampa: 07.05.2018

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori Informazioni	Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori. Se possibile contenere l'acqua di spegnimento delimitando l'area con sabbia o terra.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni	Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare. Usare i dispositivi di protezione individuali.
--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

6.2 Precauzioni ambientali	Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.
-----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.
---------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ulteriori suggerimenti	Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.
-------------------------------	-------------------------------------------------------

6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7. Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.
-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro	Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Indicazioni contro incendi ed esplosioni	Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
-------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------

Misure di igiene	Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



MERLIN FLEXX XTRA

Versione 1 / 1
102000016788

5/11

Data di revisione: 07.05.2018

Data di stampa: 07.05.2018

subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Proteggere dal gelo. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei Coex EVOH (1000L IBC)

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Isoxaflutolo	141112-29-0	0,6 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Cyprosulfamide	221667-31-8	10 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità > 480 min

**MERLIN FLEXX XTRA**Versione 1 / 1
102000016788

6/11

Data di revisione: 07.05.2018

Data di stampa: 07.05.2018

Spessore del guanto > 0,4 mm
Indice di protezione Classe 6
Direttiva Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	sospensione
Colore	bianco
Odore	debole, caratteristico/a
pH	4 - 6 a 100 % (23 °C)
Punto di infiammabilità	>100 °C
Temperatura di accensione	450 °C
Densità	ca. 1,18 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Isoxaflutolo: log Pow: 2,32 a 20 °C Cyprosulfamide: log Pow: -0,8
Viscosità, cinematica	143 mm ² /s Sforzo di taglio di 100/sec
Tensione superficiale	26,8 mN/m a 25 °C
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.



MERLIN FLEXX XTRA

Versione 1 / 1
102000016788

7/11

Data di revisione: 07.05.2018
Data di stampa: 07.05.2018

10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) > 2,674 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Irritante per la pelle	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Irritante per gli occhi	Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante. (Topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Isoxaflutolo: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Cyprosulfamide: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Isoxaflutolo ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): Fegato, Tiroide. I effetti osservati non sembrano significativi per l'uomo.
Cyprosulfamide non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Isoxaflutolo non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Cyprosulfamide non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Isoxaflutolo ha causato a dosi elevate un'augmentata incidenza di tumori per il seguente organo(i): Fegato. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.
Cyprosulfamide ha causato a dosi elevate un'augmentata incidenza di tumori per il seguente organo(i): vescica urinaria, Rene. I tumori osservati con Cyprosulfamide sono stati causati da l'irritazione cronica dovuta alla presenza di calcoli alla vescica. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori non



MERLIN FLEXX XTRA

Versione 1 / 1
102000016788

8/11

Data di revisione: 07.05.2018
Data di stampa: 07.05.2018

è in relazione ai bassi livelli di esposizione riscontrati in condizioni di normale utilizzo.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Isoxaflutolo non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Cyprosulfamide non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Isoxaflutolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Isoxaflutolo ha causato una ritardata ossificazione dei feti. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Isoxaflutolo sono correlati a tossicità materna.

Cyprosulfamide non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)) > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 19,8 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
(Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,0494 mg/l
Tempo di esposizione: 168 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Isoxaflutolo:
Biodegradabile non rapidamente
Cyprosulfamide:
Biodegradabile non rapidamente

Koc Isoxaflutolo: Koc: 112
Cyprosulfamide: Koc: 8 - 75

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Isoxaflutolo: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 11
Non si bio-accumula.
Cyprosulfamide:
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Isoxaflutolo: Moderatamente mobile nei terreni
Cyprosulfamide: Mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**MERLIN FLEXX XTRA**Versione 1 / I
102000016788

9/11

Data di revisione: 07.05.2018

Data di stampa: 07.05.2018

Valutazione PBT e vPvB Isoxaflutolo: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Cyprosulfamide: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati Risciacquare tre volte i contenitori.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito **02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU **3082**

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU **MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.**
(SOLUZIONE DI ISOXAFLUTOLO)

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto **9**

14.4 Gruppo di imballaggio **III**

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente **SI**

Nr. pericolo **90**

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU **3082**

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU **ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.**
(ISOXAFLUTOLE SOLUTION)

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto **9**

14.4 Gruppo di imballaggio **III**



MERLIN FLEXX XTRA

Versione 1 / 1
102000016788

10/11

Data di revisione: 07.05.2018
Data di stampa: 07.05.2018

14.5 Inquinante marino SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ISOXAFLUTOLE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CIx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione

**MERLIN FLEXX XTRA**

11/11

Versione 1 / 1
102000016788Data di revisione: 07.05.2018
Data di stampa: 07.05.2018

DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.



ASPECT

Versione 3 / 1
102000014364

1/12

Data di revisione: 28.11.2018
Data di stampa: 28.11.2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale ASPECT
Codice prodotto (UVP) 06029530

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità acuta: Categoria 4
H302 Nocivo se ingerito.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: Categoria 2
H373 Può provocare danni agli organi (Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:



ASPECT

Versione 3 / I
102000014364

2/12

Data di revisione: 28.11.2018
Data di stampa: 28.11.2018

- Terbutilazina
- Flufenacet



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene Flufenacet, 1,2-Benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P301 + P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)
Flufenacet 200 g/l, Terbutylazine 333 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Flufenacet	142459-58-3	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373 Skin Sens. 1, H317	17,1
Terbutilazina	5915-41-3 227-637-9	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	28,5

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006

**ASPECT**Versione 3 / 1
102000014364

3/12

Data di revisione: 28.11.2018

Data di stampa: 28.11.2018

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 01-2120761540-60-0003	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315	> 0,005 – < 0,05
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	> 0.00015 – < 0.0015
Glicerolo	56-81-5 200-289-5	Non classificato	> 1,00

Ulteriori informazioni

Flufenacet	142459-58-3	Fattore-M: 100 (acute), 100 (chronic)
Terbutilazina	5915-41-3	Fattore-M: 10 (acute), 10 (chronic)
		Fattore-M: 10 (acute), 10 (chronic)
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Fattore-M: 100 (acute), 100 (chronic)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare subito con polietilenglicole 400, poi con abbondante acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

**ASPECT**Versione 3 / I
102000014364

4/12

Data di revisione: 28.11.2018

Data di stampa: 28.11.2018

Ingestione	Indurre il vomito solo se: 1. il paziente è completamente cosciente; 2. l'assistenza medica non è subito disponibile; 3. è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone); 4. il tempo trascorso dall'ingestione è meno di 1 ora (in caso di vomito il prodotto potrebbe giungere nel tratto respiratorio). Sciacquarsi la bocca. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi	In caso di ingestione di elevate quantità possono manifestarsi i seguenti sintomi: Mancanza di respiro, Sonnolenza, Cianosi, Mal di testa, Metaemoglobinemia, Stanchezza, Vertigini, Nausea I sintomi ed i pericoli sono riferiti agli effetti osservati dopo l'assunzione di quantità significative di principio/i attivo/i.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Trattamento	Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. In caso di metaemoglobinemia, può essere somministrato ossigeno e antidoti specifici (blu di metilene/blu di toluidina).

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio si possono liberare: Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido fluoridrico, Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo
-----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
----------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
-------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni	Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**ASPECT**Versione 3 / 1
102000014364

5/12

Data di revisione: 28.11.2018

Data di stampa: 28.11.2018

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di bonifica**

Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei

HDPE (1000L IBC)

7.3 Usi finali particolari

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Flufenacet	142459-58-3	0,3 mg/m ³ (SK-SEN)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

**ASPECT**Versione 3 / 1
102000014364

6/12

Data di revisione: 28.11.2018

Data di stampa: 28.11.2018

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	sospensione
Colore	bianco tendente al beige
Odore	debole, caratteristico/a
pH	4,0 - 7,5 (100 %) (23 °C)
Punto di infiammabilità	>102 °C



ASPECT

Versione 3 / 1
102000014364

7/12

Data di revisione: 28.11.2018
Data di stampa: 28.11.2018

Temperatura di autoaccensione	470 °C
Densità	ca. 1,17 g/cm ³ (20 °C)
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Flufenacet: log Pow: 3,2 Terbutilazina: log Pow: 3,4 (25 °C)
Viscosità, dinamica	400 - 600 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 20 /s 200 - 350 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 100 /s
Tensione superficiale	33,8 mN/m (25 °C)
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) 500 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione CL50 (Ratto) > 1,936 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Concentrazione a più alta testabilità.
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (Ratto) > 4.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)

**ASPECT**Versione 3 / 1
102000014364

8/12

Data di revisione: 28.11.2018

Data di stampa: 28.11.2018

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non sensibilizzante. (Topo)
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Flufenacet: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Terbutilazina: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Flufenacet ha causato gli effetti neuro-comportamentali e/o cambiamenti neuropatologici in studi sugli animali.

Terbutilazina : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Valutazione di mutagenicità

Flufenacet non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Terbutilazina non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Flufenacet non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Terbutilazina non è considerato cancerogeno.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Flufenacet non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Terbutilazina ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Flufenacet ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Flufenacet sono correlati a tossicità materna.

Terbutilazina ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Terbutilazina sono correlati a tossicità materna.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) 2,13 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica flufenacet.

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 2,2 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica terbutilazina

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 30,9 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

**ASPECT**Versione 3 / 1
102000014364

9/12

Data di revisione: 28.11.2018

Data di stampa: 28.11.2018

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica flufenacet.

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 21 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica terbutilazina

CE50 (Mysidopsis bahia (gambero mysid)) 0,092 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica terbutilazina

Tossicità per le piante acquatiche

CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 0,0431 mg/l

Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 96 h

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,0935 mg/l

Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità**Biodegradabilità**

Flufenacet:

Biodegradabile non rapidamente

Terbutilazina:

Non immediatamente biodegradabile.

Koc

Flufenacet: Koc: 202

Terbutilazina: Koc: 151 - 333

12.3 Potenziale di bioaccumulo**Bioaccumulazione**

Flufenacet: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 71

Non si bio-accumula.

Terbutilazina: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 34

Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo**Mobilità nel suolo**

Flufenacet: Moderatamente mobile nei terreni

Terbutilazina: Moderatamente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB**

Flufenacet: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Terbutilazina: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi**Informazioni ecologiche supplementari**

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

**ASPECT**Versione 3 / I
102000014364

10/12

Data di revisione: 28.11.2018

Data di stampa: 28.11.2018

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (MISCELA DI FLUFENACETE, TERBUTILAZINA)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (FLUFENACET, TERBUTHYLAZINE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (FLUFENACET, TERBUTHYLAZINE SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

**ASPECT**Versione 3 / 1
102000014364

11/12

Data di revisione: 28.11.2018

Data di stampa: 28.11.2018

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Ulteriori Informazioni**

Classificazione OMS: II (Moderatamente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3**

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE _x	Concentrazione efficace di x %
CI _x	Concentrazione di inibizione di x %
CL _x	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL _x	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



ASPECT

Versione 3 / 1
102000014364

12/12

Data di revisione: 28.11.2018

Data di stampa: 28.11.2018

N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.